



â??La vera piaga di Palermo? Il trafficoâ?• morto Paolo Bonacelli, lo â??zioâ?? di Johnny Stecchino

## Descrizione

(Adnkronos) â??

Morto lâ??attore Paolo Bonacelli, interprete intenso e versatile, dal teatro dâ??autore al grande cinema dâ??autore, fino alla televisione. Il decesso Ã“ avvenuto nella serata di mercoledÃ¬ 8 ottobre allâ??ospedale San Filippo Neri di Roma. Aveva 88 anni.

Bonacelli ha recitato in numerose commedie e con i piÃ¹ grandi registi italiani e internazionali come Roberto Rossellini (â??Anno unoâ??, 1974), Francesco Rosi (â??Cadaveri eccellentiâ??, 1975, e â??Cristo si Ã“ fermato a Eboliâ??, 1979), Pier Paolo Pasolini (â??SalÃ² o le 120 giornate di Sodomaâ??, 1975, dove interpreta il duca di Blangis). Roberto Benigni, prima, gli affida il ruolo di Leonardo Da Vinci in â??Non ci resta che piangereâ?? (1984) e poi gli offre il ruolo dellâ??aiutante del boss latitante Johnny Stecchino nellâ??omonimo film del 1991, grazie al quale ottiene il Nastro dâ??Argento come miglior attore protagonista.

Anche la tv regala a Bonacelli la notorietÃ con grandi sceneggiati come, tra gli altri, â??Madame Bovaryâ?? (1978) di Daniele Dâ??Anza; â??Festa di Capodannoâ?? (1988) di Piero Schivazappa; â??I promessi sposiâ?? (1989) di Salvatore Nocita nel ruolo del padre d Gertrude.

Nato a Civita Castellana (Viterbo) il 28 febbraio 1937, Paolo Bonacelli si era formato allâ??Accademia Nazionale dâ??Arte Drammatica di Roma, prima di calcare le scene teatrali con maestri come Vittorio Gassman e Luigi Squarzina. Sul palco, fondÃ² con Carlotta Barilli la Compagnia del Porcospino e si distinse per interpretazioni raffinate, lontane dallâ??immedesimazione emotiva, frutto di uno studio rigoroso del testo e del personaggio.

Il cinema lo rese celebre anche allâ??estero. Fu il detenuto Rifki in â??Fuga di mezzanotteâ?? (1978) di Alan Parker, che gli aprÃ¬ le porte del successo internazionale. Ha recitato in oltre 120 film, tra i quali â??Caligolaâ?? (1979) di Tinto Brass, â??Il mistero di Oberwaldâ?? (1981) di Michelangelo Antonioni (1981), â??Enrico IVâ?? (1984) di Marco Bellocchio, â??Un complicato intrigo di donne, vicoli

e delittiâ?? (1985) di Lina WertmÃ¼ller, â??Francescoâ?? (1989) di Liliana Cavani (1989), vestendo i panni del Santo interpretato da Mickey Rourke, â??Taxisti di notteâ?? (1991) di Jim Jarmusch, â??Io speriamo che me la cavoâ?? (1992) di Lina WertmÃ¼ller, â??La sindrome di Stendhalâ?? (1996) di Dario Argento (1996), â??Panni sporchiâ?? (1999) Mario Monicelli, â??Mission: Impossible IIIâ?? (2006) di J. J. Abrams, â??Notti magicheâ?? (2018) di Paolo VirzÃ¬ (2018). La sua ultima apparizione Ã¨ nel ruolo di un prete di Alcamo in â??In the Hand of Danteâ?? (2025) di Julian Schnabel, presentata allâ??ultima Mostra del Cinema di Venezia.

Attore schivo e rigoroso, Bonacelli ha attraversato la scena culturale italiana con coerenza e misura, offrendo interpretazioni mai sopra le righe, sempre profondamente consapevoli. Il suo sguardo limpido e penetrante, spesso carico di ironia o inquietudine, resterÃ  impresso nella memoria del cinema italiano. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Ottobre 9, 2025

## Autore

redazione